

Laboratorio giuridico: “Dei delitti e delle pene”

Secondo semestre –16 ore - 2 CFU

Premessa: il Laboratorio nasce da una sinergia con la Scuola superiore dell’Ateneo di Udine, al fine di dare l’opportunità agli studenti del corso magistrale in Giurisprudenza di partecipare ad alcune delle attività organizzate presso la Scuola nell’ambito di un ciclo di incontri con il medesimo titolo programmato a partire dal mese di marzo. Si rinvia per le indicazioni di dettaglio al relativo programma (v. allegato).

Docenti: il ruolo di supervisore del corso è svolto dalla prof. Laura Montanari, mentre nei singoli incontri intervengono docenti universitari ed esperti.

Obiettivi formativi: l’obiettivo del Laboratorio è quello di stimolare una riflessione critica sulla “pena”, attraverso un approccio multidisciplinare, che permetta di coniugare la ricostruzione teorica con la verifica delle problematiche applicative.

Prerequisiti: il laboratorio può essere seguito dagli studenti di tutti gli anni di corso, tenuto conto che per ciascuno verrà concordato un percorso adeguato alle conoscenze già acquisite. Il numero dei partecipanti è di 20 studenti che saranno scelti in base alla priorità dell’iscrizione al Laboratorio.

Programma del corso: il ciclo di incontri organizzato dalla Scuola superiore – cui si collega il Laboratorio – prevede l’approfondimento di diverse tematiche, all’interno delle quali gli studenti potranno decidere quale percorso seguire. Vi è innanzitutto la prospettiva storica, che condurrà al confronto con i classici del pensiero liberale. La pena verrà poi considerata nel disegno costituzionale, con una particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte costituzionale. Ci sarà poi spazio per la riflessione sui profili applicativi, sul piano sia della determinazione della pena nell’ambito del processo, sia della relativa esecuzione, con una particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’uomo. Infine, nel convegno che chiude il ciclo di incontri, si affronterà il tema della pena di morte. Per il dettaglio delle diverse iniziative si rinvia al programma del ciclo di incontri organizzati dalla Scuola superiore.

Modalità di svolgimento: il laboratorio prevede lo svolgimento di diverse tipologie attività didattiche - lezioni, discussioni di libri, visioni di film, conferenze - finalizzate ad offrire agli studenti una pluralità di chiavi di lettura per riflettere sul significato della pena. Prima dell’inizio del Laboratorio, gli studenti concorderanno con la prof. Montanari il percorso di approfondimento da seguire all’interno del ciclo di incontri, nonché la materia oggetto della tesina finale, sulla base della quale verrà individuato anche il SSD di riferimento per i crediti assegnati. L’elaborazione della tesina sarà seguita dal docente o dall’esperto che ha presentato la tematica durante il corso. Per ciascuna tematica non saranno assegnate più di tre tesine.

Modalità di verifica dell’apprendimento: al termine del Laboratorio viene espresso un giudizio di approvazione, sulla base della verifica della partecipazione attiva e della preparazione di una breve tesina su uno di temi oggetto di approfondimento durante gli incontri. Tale giudizio sarà formulato dal supervisore del Laboratorio, d’accordo con il docente o l’esperto che ha seguito l’elaborazione della tesina.

Testi di riferimento: i materiali per l’approfondimento saranno indicati al momento della definizione dell’oggetto della tesina finale.